

TESTO DELL'AVVISO

**Provincia di Sondrio – Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave – Servizio Acque ed Energia. Avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua dai torrenti Forasco e Foraschetto, in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO), ai sensi dell'art. 25 del R.r. 24.03.2006 n. 2.**

In data 08/05/2014 (successivamente integrata in data 06/08/2014) la società Foraschetto s.r.l. con sede a Chiesa in Valmalenco in Via Bernina n. 85 (C.F. e P. IVA 006712500140), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante sostanziale concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Forasco e Foraschetto in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco, assentita con d.g.r. Lombardia n. V/60943 del 13/12/1994 e d.g.r. Lombardia n. 50583 del 20/01/1998.

La variante richiesta prevede un aumento della portata derivabile dal torrente Forasco (dagli attuali 24 l/s medi e 70 l/s massimi, ai richiesti 70 l/s medi e 200 l/s massimi) e l'estensione del periodo di prelievo (attualmente escluso dal 1° giugno al 30 settembre) all'intero arco dell'anno. Il volume annuo derivabile dal torrente Forasco passa quindi da 500.000 mc a 2.200.000 mc.

Per effetto dell'aumento di portata richiesto dal torrente Forasco, ferma restando la portata media derivabile dal torrente Foraschetto pari a 106 l/s, la portata media complessivamente derivabile dai torrenti Forasco e Foraschetto passa dagli attuali 130 l/s a 176 l/s e la potenza nominale di concessione passa da 427,7 kW a 579 kW (il salto nominale di concessione, pari a 335,6 m, rimane invariato).

Inoltre sarà realizzata una seconda centralina che utilizza il salto esistente tra l'opera di presa sul torrente Forasco (1.997,50 m s.l.m.) e quella sul torrente Foraschetto (1925,60 m s.l.m.), pari a 71,9 m, per generare una potenza nominale pari a 49,3 kW. L'acqua turbinata nella nuova centralina sarà immessa direttamente nella sottostante vasca di carico dell'impianto idroelettrico esistente.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

In relazione alle sole varianti richieste, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24.03.2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la domanda in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, lì 28 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Ing. Antonio Rodondi